

LISA VON TANG

Lisa Von Tang's FW24 Collection, 'Saṃsāra' at Milan Fashion Week

LISA VON TANG torna per la terza volta a Milano, per la Settimana della Moda, con il suo debutto nel calendario, e per la prima volta indipendente.

Il 23 febbraio tra le 19:00 e le 21:30 on show la collezione '**Saṃsāra**' attraverso due sfilate interrotte dalle performance dell'artista americana Kate March, presso la nuova location del The Sanctuary che, per l'occasione, anticipa la nuova apertura.

La collezione FW24 di Lisa Von Tang prende il nome, '**Saṃsāra**', dal concetto buddista del ciclo di morte e rinascita, o "flusso della vita". Questa idea di cicli infiniti è tradotta nella collezione in nodi tibetani ricorrenti, lavorati a maglia; senza inizio né fine. Questo motivo riappare nelle camicette di cotone e seta con lunghi pannelli sinuosi pensati per essere intrecciati e annodati attorno ai corpetti.

In un viaggio alla scoperta di sé e alla liberazione dagli schemi karmici, Von Tang disegna un guardaroba che è allo stesso tempo comodo e reverenziale. Lunghe vesti e travel-set in cashmere, comprese tute e top corti, ci portano tra le montagne di Shangri-La. Mantelli plissettati scendono da austeri scollati alla coreana su eleganti abiti a colonna in seta. Le ispirazioni della designer partono anche dai suoi viaggi attraverso le cime spirituali delle montagne dello Yunnan, una terra dove regnano le manifestazioni liberatrici di Tārā, divinità buddista femminile..

Altre influenze arrivano dalla tesi della performance artist **Kate March**, incentrata sulla "netherness" e su come si intreccia con i concetti di "liminalità" e "embodied duality", poiché gli inferi possono similmente significare luoghi transitori e intermedi, come il limbo o il purgatorio. Spesso percepiti come inquietanti a causa dell'ignoto nell'ambito di questa ricerca, incarnano la cicatrice: il punto d'incontro tra l'interno e l'esterno.

La designer di gioielli Jules Kim di Bijules presta il suo talento allo show, facendo indossare alle modelle la collezione The Petrol Drop, una linea di alta gioielleria composta da eleganti orecchini, earcuffs, knuckle rings, nail rings, bar rings e gli iconici handlets che hanno reso la designer famosa.

Lisa Von Tang:

Lisa Von Tang trae ispirazione dalle sue radici nel sud-est asiatico per il suo omonimo brand fondato nel 2017, e le combina con la sua educazione occidentale, essendo cresciuta in Canada prima di tornare in Asia. Ribellandosi all'idea secondo cui l'Asia contribuisce maggiormente alla produzione di massa nell'industria della moda, piuttosto che attraverso la creatività; Von Tang ha mantenuto il suo DNA di identità femminile audace, potentemente sensuale e inimitabile. "L'inclusione non riguarda mai un gruppo: si tratta di abbracciare tutte le parti di sé stessi e accettare contemporaneamente tutti i modi in cui siamo umani insieme", spiega Von Tang.

Appassionata apneista ed esploratrice di angoli incontaminati del mondo, Von Tang porta il suo rispetto per la natura nelle sue pratiche di sostenibilità. La tintura naturale e il telaio a mano dall'Indonesia, l'uncinetto a mano dall'Italia, il riciclo dei tessuti di scarto di Firenze, così come la produzione con fabbriche certificate a livello globale, fornitori di energia solare e laboratori artigianali che fanno parte del processo di creazione del marchio. Quando si tratta di materiali sintetici, il marchio utilizza nylon riciclato e miscele di nylon e poliestere resistenti per capispalla destinati a durare una vita. I principali tessuti utilizzati da Von Tang sono la seta, il tencel, il lino, la canapa e il nuovissimo cashmere.

Collaborazioni

Kate March:

La stimata artista americana Kate March ha conseguito una laurea in danza (con somma lode) presso il Connecticut College e un master in coreografia presso la Middlesex University (Regno Unito). Nel 2024 completerà il suo dottorato di ricerca in Performance Studies presso la University of the Arts London (Central Saint Martins). Riconosciuta a livello internazionale per l'arte d'avanguardia che celebra corpi, voci e identità femminili, la sua ultima ricerca si concentra sull'endometriosi e sul dolore femminile attraverso un processo creativo incarnato e multidisciplinare radicato nell'improvvisazione.

Jules Kim:

Bijules, fondata nel 2002 dall'ex imprenditrice della vita notturna Jules Kim, è nota per le silhouette innovative e di tendenza abbinate a metalli preziosi e pietre preziose. Sfidando sia gli standard della moda che quelli della gioielleria, i pezzi della collezione sono stati indossati da Beyoncé, Rihanna, Doja Cat e Cardi B. Con una forte attenzione all'impatto positivo sulla comunità e alla narrazione autentica, ogni pezzo di Bijules è realizzato a mano con un occhio all'etica e alla moda responsabile.

"I miei clienti sono sempre alla ricerca di modi per legare i loro imperativi culturali ai loro acquisti e richiedono onestà nel concetto, nel design e nelle pratiche etiche", spiega Kim.

Credits:

Creative Director Lisa Von Tang

Styling: Giorgia Cantarini

Performing Artist: Kate March

Jewelry: Bijules

Shoes: Marsèll

Make up and Hair: Team Jeune Ange Milano @Avedaltalia

Photographer: Sami Oliver Nakani

Backstage photos: Ludovica De Santis

Show Music: 23 Skidoo

Production: Roberta Beschi

Venue: The Sanctuary Milano

PR: S2bPress

UFFICIO
STAMPA S2BPRESS
Vicolo Calusca 8, 20123 Milano
Tel. 02.36.68.49.55
giulia.quaranta@s2bpress.com

S 2 B
P R E
S S /
S2B PRESS